

RAZIONALE PROGETTO ALADDIN

La patologia ostruttiva broncopolmonare risulta una delle maggiori cause di morbilità e mortalità in tutti i paesi a basso, medio o alto tasso di sviluppo. Secondo le prospettive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità tale patologia nel 2001 ha rappresentato la quinta causa di morte, con un tasso del 3,8% di tutte le morti nei paesi occidentali. La BPCO è una patologia prevenibile e trattabile, con alcuni effetti significativi extrapolmonari che contribuiscono alla gravità nel singolo paziente. E' caratterizzata da una limitazione al flusso che non è totalmente reversibile, generalmente progressiva e associata a una risposta anomala all'inalazione di particelle gassose. Nel caso specifico la reversibilità dell'ostruzione al flusso dopo broncodilatatori, steroidi o anche spontaneamente, caratterizza la differenza fra asma e BPCO. Le linee guida recenti infatti definiscono l'asma come malattia infiammatoria cronica con coinvolgimento di più elementi cellulari, con episodi ricorrenti di tosse, fiato corto e oppressione toracica con una notevole variabilità di ostruzione al flusso spesso reversibile. La sovrapposizione di queste due patologie, di per sé differenti nel percorso diagnostico e terapeutico, nella storia naturale e nella mortalità, è origine di confusione diagnostica e di errore nella scelta del migliore percorso e nel rapporto paziente-medico. Questo corso è finalizzato a chiarire le similitudini e le differenze fra asma e BPCO, a puntualizzare il percorso diagnostico e di follow-up clinico e strumentale, a chiarire le scelte terapeutiche migliori anche alla luce dei necessari concetti di farmaco-economia. Il corso si articola in sezioni teoriche, necessarie alla definizione di concetti condivisi e sessioni pratiche finalizzate alla valutazione dell'approccio specialistico clinico e strumentale, e all'osservazione diretta della fase diagnostica e di follow-up, con l'intento di creare o rafforzare una rete integrata territorio-ospedale / MMG-specialista.